

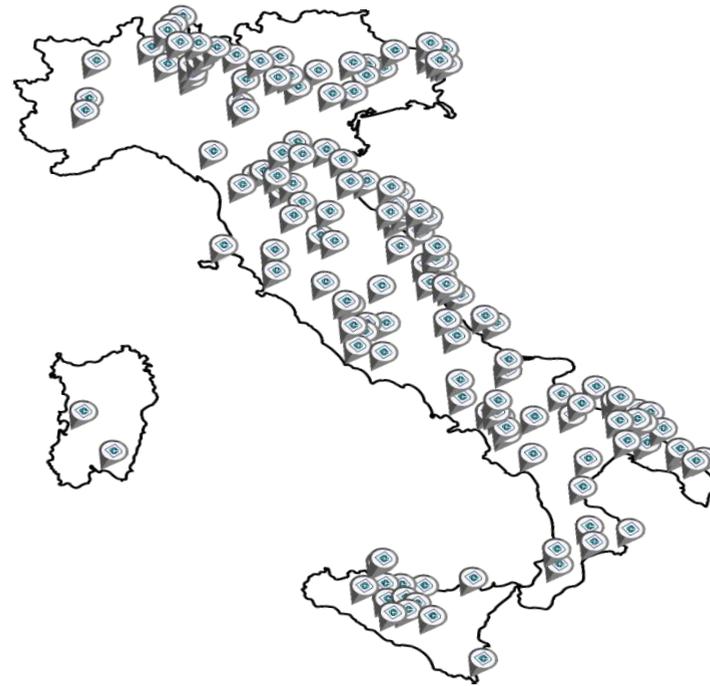
UN MODELLO DI BANCA SOSTENIBILE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO: OBIETTIVI E STRUMENTI

Andrea Benassi, Banca d'Italia, 3 luglio 2019

Dal Gruppo bancario (*Gbl*) al Gruppo bancario cooperativo (*Gbcl*):

I numeri:

4° gruppo bancario italiano per “total assets” e 3° per “sportelli”



147,8 Mld Total Assets
93,3 Mld Total Loans
102,4 Mld Retail Deposits
11,5 Mld Net Equity

750.000 Soci BCC
Presenti in 1.738 Comuni
con 2.647 sportelli

Dati Novembre 2018

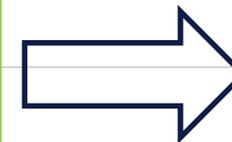
4,2 Mln
Clients

22.000
Staff

142
BCCs

Gbl

Normalized profit	€ 28 Mn
Net Equity	€ 1,7 Bn
ROE	1,6%



Gbcl

Normalized profit	€ 700 Mn
Net Equity	€ 11,5 Bn
ROE	5,4%

La Sostenibilità di gruppo

Obiettivi «interni» ed «esterni»



La Sostenibilità:

Per le BCC e il GbCI e consiste nel valorizzare quello che le BCC fanno da anni, affermando la banca locale e cooperativa come il MODELLO DI BANCA SOSTENIBILE!

Articolo 2 dello Statuto BCC: "... la società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera ...".

Obiettivo interno:

Integrare gli ESG all'interno del modello di business, attualmente in costruzione. E' il momento migliore per farlo ed è strumentale al conseguimento dell'obiettivo esterno

Obiettivo esterno:

E' la *mission* del credito cooperativo, ossia plasmare la propria azione quotidiana a sostegno del territorio, ideando e realizzando le proprie attività senza perdere mai di vista il beneficiario finale: **la comunità**

L'obiettivo «interno»

Evoluzione generale del concetto di CSR



Approccio sostenibile a tutto tondo, che interessa la strategia, la governance, l'innovazione dei processi e dei prodotti, l'attenzione agli stakeholder.

I nuovi scenari impongono attenzione sistemica:
la sostenibilità praticata in azienda, la responsabilità sociale, non sono un corollario delle attività industriali, ma leve gestionali e strategiche.

A partire dai criteri di esclusione, l'industria bancaria muove verso l'impegno attivo!

L'obiettivo «interno»

Un nuovo concetto di VALORE



- Il **Valore** della Banca si crea sia all'interno (governo) che all'esterno (ambiente e società).
- Il **Valore Sociale e Ambientale** si crea contestualmente a quello economico

*Niente
di nuovo
per le BCC*

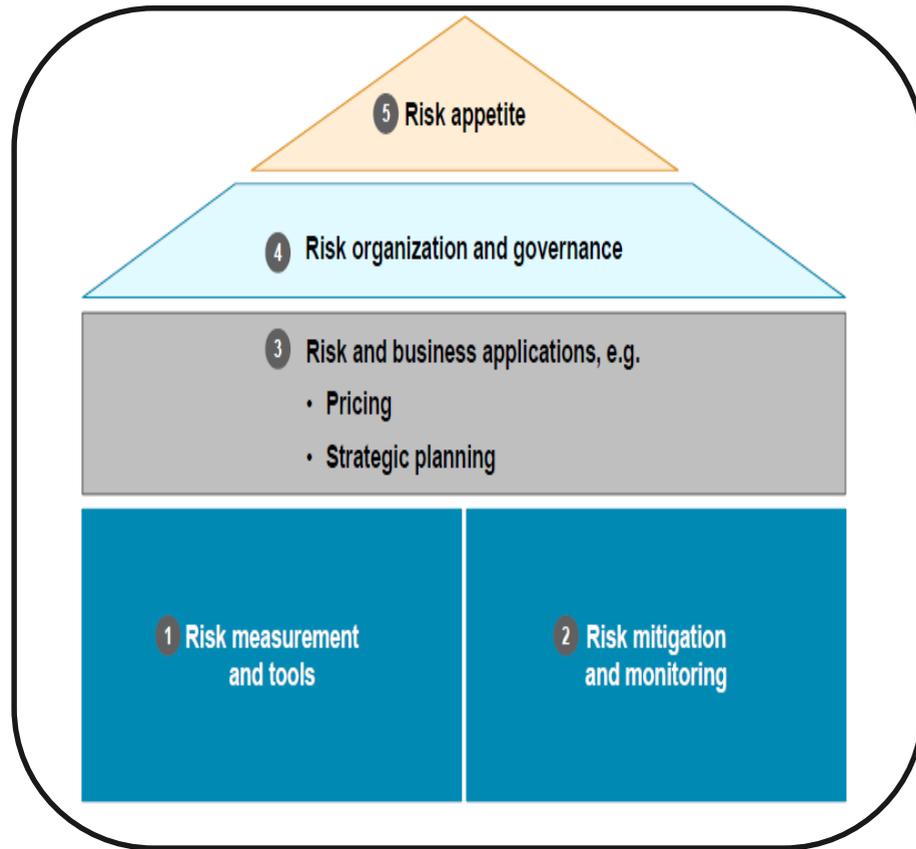
- La **Sostenibilità non è un'attività separata** ma entra in tutte le attività della banca, nei Piani strategici, nei Processi e nello Sviluppo dei prodotti.

*Dalla pratica
alla
formalizzazione*

L'obiettivo «interno»

Sostenibilità a 360°

Integrazione della sostenibilità all'interno della banca



Integrazione nei Piani strategici, nei Processi e nello Sviluppo dei prodotti



- Definizione della strategia di sostenibilità e degli obiettivi futuri per il GBCI.
- Integrazione della strategia di sostenibilità all'interno del Piano Industriale del GBCI.

Definizione di policy di Corporate sustainability



- Identificazione delle aree per le quali è necessario redigere e formalizzare una politica specifica con riguardo agli ambiti del D.lgs 254/2016 e ai temi rilevanti per il core business del Gruppo.

L'obiettivo «interno»

Sostenibilità ambientale ed energetica. Dati DCNF-Gbl 2018

Impatti ambientali **diretti**: agenzie, uffici, mobilità

Impatti ambientali **indiretti**:
concessione del credito,
canalizzazione del risparmio,
investimenti ESG

Nuove opportunità derivanti dal sostenere la **trasformazione green** delle imprese e dall'offrire al risparmiatore prodotti che ne possano rispettare **gli orientamenti etico/ambientali**

«La buona notizia è che la finanza internazionale sta facendo della sostenibilità un mercato rilevante: oltre 24 mila miliardi di dollari sono oggi impiegati in investimenti che rispettino criteri ambientali e sociali».

Prof. Enrico Giovannini, Corriere della Sera, 21 maggio 2019

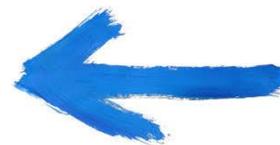
L'obiettivo «interno»

Impatti ambientali diretti: uffici, agenzie e mobilità
Efficientamento e riduzione emissioni di anidride carbonica



Il nuovo rivestimento delle facciate - degli edifici che ospitano la sede romana del GBCI (Lucrezia Romana) - copre una superficie pari a 16.800 mq ed ha consentito di raggiungere l'obiettivo di **ridurre del 67%** la dispersione termica della facciata.

La 'Banca del Sole' promossa e costruita da Banca TEMA nel 2005 è la prima Filiale bancaria ad IMPATTO ZERO e rappresenta un primo esempio di edilizia sostenibile coerente con gli obiettivi del Protocollo di Kyoto.



L'obiettivo «interno»

Impatti ambientali diretti: uffici, agenzie e mobilità



Agenzia di Braccagni prima della ristrutturazione



Agenzia di Braccagni dopo la ristrutturazione

In Italia, il settore immobiliare è responsabile di circa il 45% del fabbisogno nazionale di energia primaria. Intervenendo nel settore dell'edilizia, è possibile ridurre significativamente le emissioni climalteranti, responsabili dell'aumento dell'effetto serra.



L'agenzia di Braccagni (GR) realizzata da Banca TEMA in collaborazione con Legambiente nell'ambito del **Progetto Banca del Sole** rappresenta la prima Filiale ad EMISSIONI ZERO. Grazie all'utilizzo di sistemi di progettazione e tecnologie d'avanguardia, l'edificio è in grado di ottimizzare le dispersioni di calore, sfruttare al meglio gli apporti gratuiti di energia, recuperare e riutilizzare le energie disperse, ridurre i consumi di acqua.

Anche in un momento di crisi finanziaria, la sostenibilità può essere uno strumento di rilancio per l'economia locale.

L'obiettivo «esterno»

Il nostro concetto di sustainable banking

Dall'integrazione dei criteri economici, ambientali, sociali e di buona governance nella *mission*, nella strategia e nelle politiche di Gruppo alla promozione dello sviluppo sostenibile dei territori in linea con gli SDGs e i principali Accordi internazionali. Il *core business* e le politiche di credito e investimento assumono, quindi, 3 dimensioni: **Ritorni economici, Rischi sociali e ambientali e IMPATTI.**



L'obiettivo «esterno»

Impatti ambientali indiretti: concessione del credito e investimenti ESG

Investimenti a supporto delle energie rinnovabili



Il Gruppo bancario Iccrea supporta lo sviluppo delle energie rinnovabili, anche attraverso le attività di investimento di Iccrea BancaImpresa.

Nel 2018, l'operazione di finanziamento, pari a 15 milioni di euro, da parte di Iccrea BancaImpresa con Banca di Verona, per finanziare gli investimenti nelle energie rinnovabili del fondo Alps Energy, gestito da Serenissima Sgr.

Finalità del progetto è stata la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, della potenza complessiva di 6,5 MW.

Gli impianti finanziati permetteranno di ottenere una produzione annua di energia rinnovabile di 27 milioni di Kwh, equivalenti al risparmio di CO₂ pari a 12.000 tonnellate annue.

L'obiettivo «esterno»

Impatti ambientali indiretti: concessione del credito e investimenti ESG



Mutui per investimenti innovativi: in questo ambito il Gruppo è stato capofila di un finanziamento in pool con altre BCC (BCC Alpi Marittime e Banca TEMA) per un importo complessivo di **11,4 milioni di euro**, destinato alla start-up innovativa Sfera Società Agricola per la realizzazione di una serra high-tech idroponica di 13 ettari. La serra sfrutta al massimo le acque piovane arrivando a utilizzare fino al 90% in meno di acqua rispetto alla coltivazione a terra con una resa di 10 volte superiore e prevede anche **una riduzione del consumo energetico pari al 70%**;



Mutui dedicati allo sviluppo di agroenergie (i.e. biogas): sono rivolti alle aziende agricole nazionali. I finanziamenti hanno la finalità di sviluppare impianti di produzione elettrica da immettere in rete, sfruttando scarti alimentari e di altro genere riutilizzabili a tale scopo, **con conseguente produzione di energia a impatto zero.**

L'obiettivo «esterno»

Attività di supporto tecnico da BIT Spa ai soggetti finanziati

BIT Spa entra nel GBCI



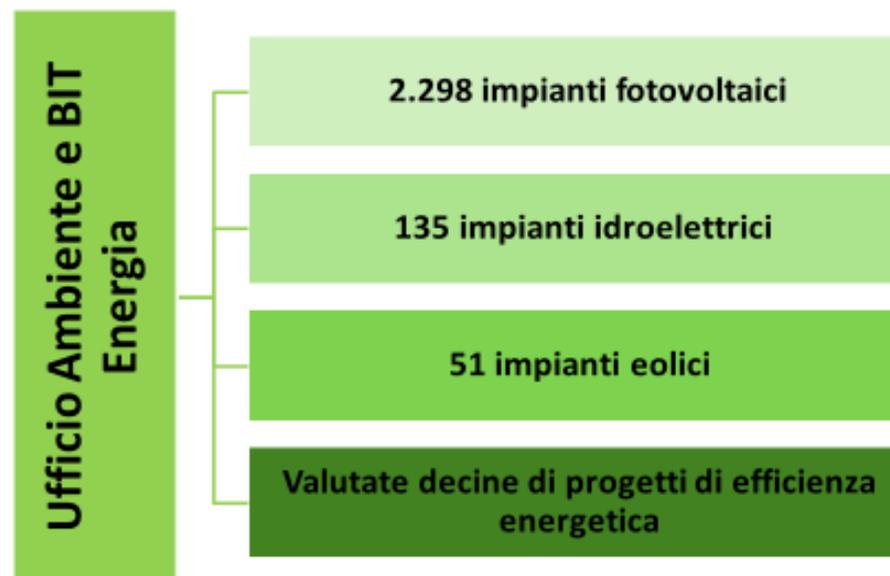
Società di servizi tecnico-finanziari per le Banche nelle "Tre A"

Al fianco delle Banche e dei loro clienti per fornire un supporto specialistico al fine di comprendere, analizzare e risolvere i problemi degli operatori delle:

3A



13 anni di attività: progetti seguiti



L'obiettivo «esterno»

Impatti ambientali indiretti: il risparmio gestito sostenibile

BCC R&P: un business sostenibile

Orientamento verso Prodotti Sostenibili

INVESTIPERSCelta

- ❖ **47 FONDI** di terzi sostenibili distribuiti con la collaborazione di **11 SOCIETÀ** di Asset Management
- ❖ **122 BCC** appartenenti al **GBCI** attive nella distribuzione dei fondi sostenibili
- ❖ **450 MLN** di masse

GAMMA DI BCC RISPARMIO&PREVIDENZA

- ❖ Nuovo fondo **INVESTIPER ETICO BILANCIATO**, nato durante il Restyling della gamma d'offerta di BCC R&P dalla modifica della politica di investimento del fondo BCC Selezione Crescita. **40 MLN** di masse che la SGR vuole **RADDOPPIARE** nel prossimo triennio
- ❖ A partire dal mese di ottobre **6 NUOVE LINEE DI GP ETICHE**:
 - 2 nuove linee bilanciate nella Famiglia Attiva
 - 4 nuove sub-linee (2 obbligazionarie e 2 azionarie) nella Famiglia Multilinea

- ❖ Gamma di offerta ricca di opportunità per un cliente interessato agli investimenti **ESG** (*environmental, social and governance*)



Riflessioni



PROPOSTE DI LAVORO



TASSONOMIA (ANCHE) PER IL CREDITO

Lavorare per la definizione di una tassonomia di attività economiche sostenibili anche per il settore del CREDITO. Strumento che aiuti le banche a compiere analisi di portafoglio per indirizzare le proprie attività di impiego seguendo logiche di sostenibilità.



INTEGRAZIONE CRITERI ESG NEL MERITO DEL CREDITO

Lavorare per la definizione di nuove metriche ed indicatori per la valutazione del merito del credito ai fini di una promozione di sviluppo sostenibile per le imprese.

“The NGFS identified a clear taxonomy around green, non-green, brown and non-brown products as a prerequisite for deepening its analytical work.

- A taxonomy of “brown” assets based on clearly defined criteria is important to identify which assets will be impacted by the Paris Agreement and the low-carbon and climate-resilient transition. It is a preliminary step to better assess the risk profile of “brown” assets and ensure that disclosures by financial institutions are consistent and comprehensive.
- A taxonomy of “green” assets enables policymakers and supervisors to assess their risk profile. Like any other investor, central banks will benefit from these taxonomies when implementing sustainable investment strategies.”